

Protocollo di intesa tra Università luav di Venezia

e Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Tra
Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del 26 settembre 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2022

e
Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata INVITALIA con sede in Roma, Via Calabria n. 46, - codice fiscale 05678721001, in persona del Responsabile Investimenti Pubblici, avv. Giovanni Portaluri, legittimato alla firma del presente atto
luav e Invitalia vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore dei Beni Culturali anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- In luav è istituita *la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio*, corrispondente a livello di formazione post-laurea con durata biennale *che si occupa di formare specialisti di elevata qualificazione professionale nel campo del restauro, della tutela e della conoscenza del patrimonio architettonico e del paesaggio nonché in grado di redigere progetti e dirigere la realizzazione di opere di elevata complessità, forti di una solida preparazione teorica, metodologica e scientifica;*
- Invitalia, istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'articolo 1 del D. Lgs. 14 gennaio 2000, n. 3 persegue lo scopo di *"promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali di impresa" e "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari*
- a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, Invitalia è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'articolo 2, comma 6, del D.Lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento". La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 1, co. 461, della L. n. 296/2006, indica infine Invitalia quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello Sviluppo Economico;
- con Delibera n. 484, del 30 maggio 2018, l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC ha iscritto all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, co. 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tutte le Amministrazioni Centrali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in ragione degli affidamenti in house a Invitalia;
- l'articolo 55-bis del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, consente alle Amministrazioni Centrali di avvalersi di Invitalia, mediante apposite convenzioni, per tutte le attività economiche, finanziarie e tecniche – comprese quelle afferenti i servizi di ingegneria e architettura, ora disciplinate dall'articolo 24 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici", nonché, per le Amministrazioni interessate, in qualità di centrale di committenza, come attualmente definita ai sensi degli articoli 3, co. 1, lettera i), e 37 del suddetto Codice;
- l'articolo 38, co. 1, del Codice dei Contratti Pubblici prevede che Invitalia sia iscritta di diritto nell'elenco istituito presso l'ANAC delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;
- Invitalia, pertanto, opera in ambito nazionale ed internazionale, a beneficio, in supporto e/o per conto, fornendo alla P.A. il proprio supporto tecnico-operativo nelle fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli investimenti pubblici, nonché eventuali azioni di rafforzamento della capacità amministrativa. In particolare, Invitalia esercita, per conto delle Amministrazioni Centrali dello Stato, ivi inclusi i Commissari di Governo, e di talune Amministrazioni locali, funzioni di Centrale di Committenza, espletando attività di: (i) "centralizzazione delle committenze" ex articolo 3, co. 1, lettera l) del Codice dei Contratti Pubblici, assumendo, talvolta, funzioni di Stazione appaltante delegata; (ii) "committenza ausiliarie" dell'articolo 3, co. 1, lettera m), del predetto Codice. Essa espleta altresì, a favore delle suddette Amministrazioni, attività di supporto di program management per la pianificazione e la gestione dell'intero ciclo di realizzazione degli investimenti pubblici;
- in base alla propria organizzazione interna, Invitalia individua nella Funzione Investimenti Pubblici, e più nel dettaglio nelle aree Servizi di Centrale di Committenza, Servizi di Ingegneria e Servizi di Program Management e Valutazione Investimenti, le diverse factory della propria attività, caratterizzate ciascuna da una propria e ben definita area di competenza e da un'assegnazione di risorse dedicate;
- nell'ambito della propria attività istituzionale, Invitalia ha lanciato un progetto denominato "Academy Investimenti Pubblici Invitalia" destinato allo sviluppo di percorsi di formazione, rivolti sia al personale interno che all'esterno, in collaborazione con le principali associazioni di categoria del settore e centri di ricerca a livello nazionale;
- Invitalia intende rendere disponibile ed al contempo accrescere il proprio know how, valorizzando reciprocamente gli aspetti di trasversalità dell'offerta formativa e della ricerca di luav attraverso uno scambio paritetico, contribuendo all'ulteriore sviluppo delle attività, con particolare riferimento allo sviluppo all'applicazione di metodologie di ricerca nel settore della tutela e valorizzazione in

particolare dei beni architettonici, paesaggistici e archeologici italiani al fine di approfondire i temi relativi alla conoscenza storico-materiale, alle esigenze e alla diagnostica, al progetto di restauro, alle forme e modalità della valorizzazione, alla tematica dell'affidamenti di servizi e lavori, al monitoraggio nel tempo e per definire nuovi driver di processo e trasferimento tecnologico;

- è comune intenzione delle Parti istituire uno stabile rapporto di reciproca collaborazione istituzionale al fine di: (i) contribuire allo svolgimento di studi e ricerche volti all'innovazione teorica e alla sperimentazione nei campi di propria competenza attinenti al settore dei contratti pubblici, delle nuove tecnologie, dei servizi tecnici e di architettura; (ii) mantenere un elevato livello culturale dei rispettivi operatori, tanto attraverso le occasioni di approfondimento e confronto reciproco sui predetti temi di ricerca con luav, tanto mediante l'apporto concreto di best practice e professionalità maturate da Invitalia nel corso dell'attività on field e con i principali stakeholder del settore; (iii) contribuire, sia alla formazione di studenti e laureati particolarmente qualificati collaborando allo svolgimento delle attività di formazione avanzata, Master, workshop e tirocini, sia, coniugando, al contempo la finalità di accrescere il livello qualitativo del patrimonio professionale cui avere accesso.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – premesse e finalità

1. Le premesse al presente Protocollo d'intesa formano parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. luav e Invitalia riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema Beni Culturali.

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite, anche con il coinvolgimento della *Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio*, attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:
 - ideazione e attuazione di progetti di ricerca congiunti sul tema Beni Culturali ed in particolare sui beni architettonici, paesaggistici e archeologici, con diverse declinazioni possibili da concordare fra le parti;
 - organizzazione di seminari, congressi e conferenze di scala nazionale ed internazionale, presso luav e Invitalia
 - ideazione e attuazione di progetti formativi sul tema dei Beni Culturali
 - accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti
 - ideazione e svolgimento di workshop congiunti in situ (beni architettonici, paesaggistici e archeologici);
 - attivazione di esperienze di tirocinio presso Invitalia con riferimento a tematiche inerenti i Beni Culturali funzionali a obiettivi definiti di volta in volta dalle parti

Articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.
2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.
3. Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti economici e assicurativi tra le parti, nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

articolo 4 – soggetti responsabili

1. Invitalia individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo l'avv. Giovanni Portaluri.
2. luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il prof. Francesco Trovò.
3. È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 5 – riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.
2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.
3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 6 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 7 – pari opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 8 – durata, recesso e modifiche

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.
2. Ciascuna Parte può recedere in qualunque momento dal presente Protocollo d'Intesa qualora, a suo giudizio, nel corso della esecuzione delle attività oggetto dello stesso intervengano fatti o provvedimenti, ovvero mutamenti normativi, tali da rendere impossibile o inopportuno, ovvero non più di interesse per la Parte medesima, la prosecuzione delle attività in oggetto. Il recesso non avrà comunque effetto sulle attività la cui esecuzione fosse in corso, che saranno pertanto concluse ordinariamente, salvo espressa dichiarazione in tal senso della Parte.

articolo 9 – controversie

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

articolo 10 – privacy

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intesa.

articolo 11 – imposta di registro e di bollo

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 32,00 (€ trentadue,00), suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € 16,00, e da Invitalia in modalità virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72, giusta aut. Ministero Finanze 127672/2000, per € 16,00 (bollo virtuale n. 153/2022).

articolo 12 – annotazioni

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e Invitalia.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 13 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Invitalia S.p.A. Via Calabria, 46 00187 Roma Responsabile B.U. Investimenti Pubblici: Avv. Giovanni Portaluri Tel. +39 06 42160446 Email: gportaluri@invitalia.it	Università luav di Venezia Servizio di Staff del rettore Tolentini 191 – S. Croce I - 30135 Venezia Tel.: +39 041 2571750 Email: rettorato@iuav.it
---	---

articolo 14 – codice di comportamento e codice etico, norme di rinvio.

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, saranno osservate dai soggetti a ciò obbligati ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, rispettivamente, il Codice etico e di comportamento dello luav (disponibile al link http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/CODICI/codice_etico_e_comportamento_luav.pdf/) e di Invitalia (disponibile al link <https://www.invitalia.it/chi-siamo/modello-organizzativo>).

9.2 Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si applicano le norme del Codice civile.

articolo 15 - pubblicizzazione e promozione del Protocollo d'Intesa.

In considerazione dell'obiettivo strategico e dei contenuti delle attività del presente Protocollo d'Intesa, le Parti potranno sviluppare idonee iniziative di comunicazione per illustrare le opportunità di collaborazione create dall'attuazione del Protocollo stesso. La Parti convengono che tale comunicazione non potrà mai avvenire in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potrà mai essere a scopi pubblicitari.

Il presente Protocollo è formato su supporto digitale in unico originale e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

Invitalia Responsabile Investimenti Pubblici Giovanni Portaluri	Università luav di Venezia Il rettore Benno Albrecht
Firma	Firma